

FONDAZIONE CASTELLO DI NOVARA

Sede Legale: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA 3 NOVARA (NO)

C.F. e numero iscrizione: 94052480038

Iscritta al R.E.A. n. NO 322924

Capitale Sociale sottoscritto €: 0,00 Interamente versato

Partita IVA: 02208230033

Bilancio Abbreviato al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2025	Totali 2025	Esercizio 2024
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali		3.096.182	3.064.729
II - Immobilizzazioni materiali		32.653	50.923
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>3.128.835</i>	<i>3.115.652</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti		199.137	136.908
esigibili entro l'esercizio successivo		199.137	136.908
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Imposte anticipate			
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		73.638	59.862
IV - Disponibilita' liquide		86.291	85.757
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		<i>359.066</i>	<i>282.527</i>
D) Ratei e risconti		6.409	13.732
<i>Totale attivo</i>		<i>3.494.310</i>	<i>3.411.911</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2025	Totali 2025	Esercizio 2024
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		225.000	225.000
VI - Altre riserve		2.952.855	2.952.856
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(145.994)	(152.071)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		6.508	6.077
<i>Totale patrimonio netto</i>		<i>3.038.369</i>	<i>3.031.862</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		32.671	27.855
D) Debiti		384.886	327.321
esigibili entro l'esercizio successivo		371.231	314.846
esigibili oltre l'esercizio successivo		13.655	12.475
E) Ratei e risconti		38.384	24.873
<i>Totale passivo</i>		<i>3.494.310</i>	<i>3.411.911</i>

Conto Economico

	Parziali 2025	Totali 2025	Esercizio 2024
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		90.594	89.279
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		455.233	446.110
altri		3.474	4.367
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		<i>458.707</i>	<i>450.477</i>
<i>Totale valore della produzione</i>		<i>549.301</i>	<i>539.756</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		19.825	18.032
7) per servizi		351.460	328.294
8) per godimento di beni di terzi		3.494	11.201
9) per il personale			
a) salari e stipendi		61.425	68.405
b) oneri sociali		18.159	19.296
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		4.926	5.055
c) trattamento di fine rapporto		4.926	5.055
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>84.510</i>	<i>92.756</i>
10) ammortamenti e svalutazioni			
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.		59.429	54.422
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		41.014	28.031
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		18.415	26.391
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>59.429</i>	<i>54.422</i>
14) oneri diversi di gestione		24.186	25.352
<i>Totale costi della produzione</i>		<i>542.904</i>	<i>530.057</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		6.397	9.699
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip		2.138	

	Parziali 2025	Totali 2025	Esercizio 2024
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		2.138	
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		1.477	2.898
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		1.477	2.898
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		3.615	2.898
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri		236	126
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		236	126
17-bis) utili e perdite su cambi			
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		3.379	2.772
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		9.776	12.471
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		3.268	5.888
imposte relative a esercizi precedenti			506
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		3.268	6.394
21) Utile (perdita) dell'esercizio		6.508	6.077

FONDAZIONE CASTELLO DI NOVARA

Sede legale: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 3 NOVARA (NO)

C.F. e numero iscrizione 94052480038

Iscritta al R.E.A. n. NO 322924

Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato

Partita IVA: 02208230033

Nota Integrativa

Bilancio Abbreviato al 31/12/2025

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci,

il presente Bilancio, sottoposto alla Vostra attenzione, evidenzia un risultato economico positivo pari ad **Euro 6.508**.

La Fondazione Castello di Novara è una **Fondazione di partecipazione** il cui patrimonio e i proventi delle attività sono destinati integralmente al perseguimento degli scopi statutari, in conformità ai principi propri di tale modello giuridico, riconducibile alla disciplina generale delle fondazioni di cui agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 361/2000.

La Fondazione opera nell'ambito della Regione Piemonte, nonché sul territorio nazionale ed internazionale, perseguendo finalità di valorizzazione del patrimonio culturale.

La stessa è costituita ai sensi dell'art. 112, comma 5, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i., nonché dell'art. 72-bis dello Statuto Comunale, e si configura quale:

- organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016;
- ente strumentale dell'Amministrazione Comunale, per la gestione in affidamento diretto di un servizio pubblico privo di rilevanza economica, consistente nelle attività culturali inerenti la valorizzazione del demanio culturale.

L'attività si esplica, in particolare, nella gestione del complesso monumentale del **Castello Visconteo Sforzesco**, qualificato ai sensi dell'art. 101, comma 2, lett. f) del citato D.Lgs. 42/2004 e concesso in uso gratuito ai sensi dell'art. 115, commi 7 e 8 del medesimo decreto, nonché di ulteriori beni culturali eventualmente conferiti dal fondatore promotore.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al **31 dicembre 2025**.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Lo stesso risulta conforme alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme agli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, fornisce tutte le informazioni utili a una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento sono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio, con particolare riferimento ai principi di valutazione e ai criteri di continuità applicati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31/12/2025** è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa, avente funzione informativa, nella quale è rappresentato il risultato complessivo della gestione, sia con riferimento all'attività istituzionale (tipica) sia a quella commerciale (accessoria).

L'imputazione dei costi tra le diverse aree di attività è stata effettuata:

- secondo il criterio dell'inerenza, per i costi direttamente attribuibili;
- mediante criteri proporzionali basati sulla composizione dei proventi, per i costi indiretti.

Tale metodologia consente una rappresentazione attendibile della formazione del risultato economico nelle diverse aree gestionali.

La redazione dei documenti di bilancio è finalizzata a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione alla data del **31/12/2025**, nonché dei principali accadimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Nelle sezioni successive sono analiticamente illustrati i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio.

Le informazioni contenute nella presente Nota Integrativa sono espone seguendo l'ordine delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio e la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi di prudenza, rilevanza e continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

In particolare:

- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza economica delle operazioni o dei contratti, in conformità a quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati rilevati secondo il principio di competenza economica, indipendentemente dalla data di manifestazione finanziaria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dello stesso.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività e delle passività è stata effettuata separatamente, al fine di evitare compensazioni tra componenti positivi e negativi non consentite.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella presente Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono stati direttamente desunti.

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente consentito dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, qualora ricorrano i presupposti previsti dai principi contabili nazionali, sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro residua utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è effettuato sistematicamente lungo la vita utile stimata dei beni, generalmente determinata in **cinque esercizi (aliquota annua pari al 20%)**, salvo specifiche diverse valutazioni connesse alla natura del bene.

Il criterio di ammortamento è applicato con continuità nel tempo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ciascun elemento, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e successive disposizioni in materia di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte in bilancio non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile e del principio contabile **OIC 9**, non si è reso necessario procedere a svalutazioni, non essendo stati rilevati indicatori di perdite durevoli di valore.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo, in quanto aventi utilità pluriennale, e sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque esercizi.

Diritti su beni in concessione – specificità della Fondazione

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto il diritto di utilizzo dell'immobile concesso alla Fondazione con atto del 02.08.2023, configurabile come **concessione amministrativa su bene culturale** ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Tale diritto non è oggetto di ammortamento in quanto:

- riferito a beni appartenenti al patrimonio storico-culturale, per i quali non si configura un processo di deterioramento economico sistematico;

- coerente con gli orientamenti espressi in materia dalla Corte dei Conti (parere 20 marzo 2006);
- in linea con i principi contabili applicati agli enti pubblici territoriali (D.Lgs. 118/2011), che escludono l'ammortamento dei beni di valore artistico e culturale.

La scelta contabile adottata è ritenuta coerente con il principio della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 del Codice Civile..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili e sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti per l'uso, nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, secondo piani di ammortamento che riflettono la vita utile dei beni.

I criteri di ammortamento adottati non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72 e successive disposizioni in materia di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile e del principio contabile **OIC 9**, non si è reso necessario procedere a svalutazioni, in quanto non sono stati rilevati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

denaro, al valore nominale;

depositi bancari al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione del bilancio in forma abbreviata.

La classificazione dei debiti tra le diverse voci è effettuata in base alla loro natura e origine, con riferimento alla gestione ordinaria, indipendentemente dalla scadenza temporale delle relative passività.

La suddivisione dei debiti in funzione della loro esigibilità, con separata indicazione di quelli esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, è fornita nei prospetti della presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	2.350	-	2.350	-	-	-	2.350
	Software di proprieta' capitalizzato	170.312	-	170.312	-	-	-	170.312
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	46.975	-	46.975	86.742	-	-	133.717
	Altri beni immateriali	2.927.456	-	2.927.456	-	-	-	2.927.456
	Altre spese pluriennali	14.274	-	14.274	-	14.274	-	-
	F.do amm.to costi di	-	-	1.880-	-	-	470	2.350-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	impianto e ampliament.							
	F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	-	51.094-	-	-	17.031	68.125-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	-	43.665-	-	-	23.513	67.178-
Totale		3.161.367	-	3.064.728	86.742	14.274	41.014	3.096.182

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano iscritti, da un lato, il valore pari a Euro 2.927.456 relativo al conferimento del diritto d'uso del complesso museale, non soggetto ad ammortamento, e, dall'altro, interventi su beni di terzi, tra cui il cespite relativo alla sostituzione dell'impianto di illuminazione, per un valore complessivo pari a Euro 72.468.

Tali costi sono stati capitalizzati in quanto riferiti a interventi di natura straordinaria su beni concessi in uso alla Fondazione, idonei a produrre benefici economici futuri lungo più esercizi, in conformità al principio contabile OIC 24. L'ammortamento è stato calcolato in quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'intervento, rilevando nell'esercizio una quota pari a Euro 14.493,60, con un valore netto contabile al 31/12/2025 pari a Euro 57.974,40. Gli interventi risultano coerenti con le finalità istituzionali della Fondazione e strettamente correlati alla valorizzazione del complesso monumentale gestito.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti di condizionamento	-	-	-	-	-	-	-
	Impianti specifici	47.326	-	47.326	-	-	-	47.326
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	34.035	-	34.035	-	-	-	34.035
	Mobili e arredi	90.856	-	90.856	-	-	-	90.856
	Macchine d'ufficio elettroniche	7.578	-	7.578	146	-	-	7.724
	F.do ammortamento impianti specifici	-	33.700	33.700-	-	-	9.084	42.784-
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	6.483	6.483-	-	-	4.550	11.033-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	84.731	84.731-	-	-	3.681	88.412-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	3.957	3.957-	-	-	1.100	5.057-
	Arrotondamento							2-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Totale		179.794	128.872	50.923	146	-	18.415	32.653

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 18.713,02, riconducibili alle seguenti categorie:

- Impianti di condizionamento: Euro 6.999,14
- Impianti specifici: Euro 11.568,04
- Macchine d'ufficio elettroniche: Euro 145,84

Tali investimenti sono relativi ad interventi di adeguamento e miglioramento delle dotazioni tecniche della Fondazione, funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Non si rilevano dismissioni di beni nel corso dell'esercizio.

L'ammontare degli investimenti risulta sostanzialmente compensato dagli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 18.415, con conseguente stabilità del valore lordo delle immobilizzazioni materiali.

VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nei prospetti che seguono sono illustrate, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e la consistenza finale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile.

Le variazioni sono esposte distinguendo:

- incrementi e decrementi dell'esercizio;
- eventuali riclassificazioni tra voci;
- consistenza finale alla data di chiusura del bilancio.

Al fine di fornire una più chiara rappresentazione dell'evoluzione delle singole poste, le variazioni sono indicate anche in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	847	478	-	-	847	478	369-	44-
	Clienti terzi Italia	7.613	26.291	-	-	14.201	19.703	12.090	159
	Anticipi a fornitori terzi	-	256	-	-	-	256	256	-
	Crediti vari v/terzi	125.000	144.590	-	-	96.025	173.565	48.565	39
	Personale c/arrotondamenti	3	-	-	-	-	3	-	-
	INPS c/recuperi vari	288	1.001	-	-	1.168	121	167-	58-
	Fornitori terzi Italia	257	490	-	-	468	279	22	9
	Recupero somme erogate ai dipendenti	-	1.798	-	-	146	1.652	1.652	-
	Ritenute subite su interessi attivi	754	384	-	-	-	1.138	384	51
	Crediti d'imposta da leggi speciali	42	-	-	-	-	42	-	-
	Altre ritenute subite	-	1.040	-	-	-	1.040	1.040	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/IRES	2.105	-	-	-	2.080	25	2.080-	99-
	Erario c/IRAP	-	1.233	444-	-	-	789	789	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	391	49-	-	295	47	47	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	136.909	177.952	493-	-	115.230	199.137	62.228	

Nella voce "Crediti vari verso terzi" sono iscritti prevalentemente crediti per contributi da ricevere da enti pubblici e privati, già riconosciuti e/o deliberati alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora incassati.

Tali crediti trovano origine nell'attività istituzionale della Fondazione e risultano coerenti con i contributi rilevati tra i proventi dell'esercizio. Maggiori informazioni in merito sono fornite nella Relazione sulle attività.

Tutti i crediti iscritti in bilancio risultano **esigibili entro l'esercizio successivo**.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate alla data di chiusura dell'esercizio, non si rilevano posizioni creditorie di dubbia esigibilità tali da richiedere l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti, in conformità a quanto previsto dal principio contabile **OIC 15**.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Titoli di Stato	59.862	73.638	-	-	59.862	73.638	13.776	23
	Totale	59.862	73.638	-	-	59.862	73.638	13.776	

La voce accoglie investimenti finanziari non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione. Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad effettuare investimenti in Titoli di Stato, al fine di ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

Il valore delle attività finanziarie non immobilizzate è passato da Euro 59.862 a Euro 73.638, con un incremento complessivo pari a Euro 13.776.

Tali strumenti finanziari:

- sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tenere conto del valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, qualora inferiore;
- presentano un profilo di rischio contenuto, coerente con una gestione prudentiale delle risorse finanziarie della Fondazione.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	85.745	641.406	-	-	640.860	86.291	546	1

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cassa contanti	12	50	-	-	61	1	11-	92-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	85.757	641.456	-	-	640.921	86.291	534	

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad effettuare investimenti in Titoli di Stato per ottimizzare la liquidità della Fondazione.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	-	189	-	-	-	189	189	-
	Risconti attivi	13.732	6.220	-	-	13.732	6.220	7.512-	55-
	Totale	13.732	6.409	-	-	13.732	6.409	7.323-	

In tale voce trovano allocazione i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo quali ad esempio polizze assicurative.

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	225.000	-	-	-	-	225.000	-	-
	Totale	225.000	-	-	-	-	225.000	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riserva di capitale c/conferimento	2.927.456	-	-	-	-	2.927.456	-	-
	Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	25.398	-	-	-	-	25.398	-	-
	Arrotondamento	-					1	1	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		2.952.854	-	-	-	-	2.952.855	1	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	52.449	-	-	-	-	52.449	-	-
	Utile portato a nuovo	33.690	6.077	-	-	-	39.767	6.077	18
	Perdita portata a nuovo	238.211-	-	-	-	-	238.211-	-	-
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		152.072-	6.077	-	-	-	145.994-	6.078	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	6.077	6.508	-	-	6.077	6.508	431	7
Totale		6.077	6.508	-	-	6.077	6.508	431	

Nel patrimonio trova allocazione la riserva indisponibile ex art. 60 co.7-ter Dl. 104/2020 di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuato a fronte della sospensione operata nel bilancio dell'esercizio 2020 e che verrà liberata al termine del periodo di ammortamento dei beni oggetto di sospensione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	27.855	4.816	-	32.671
Totale		27.855	4.816	-	32.671

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	83.321	76.822	-	-	57.183	102.960	19.639	24
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	439-	6.832	-	-	10.632	4.239-	3.800-	866

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fornitori terzi Italia	93.718	402.342	-	-	352.120	143.940	50.222	54
	Partite commerciali passive da liquidare	1.800	-	-	-	1.800	-	1.800-	100-
	Erario c/liquidazione IVA	12	25.089	-	-	16.279	8.822	8.810	73.417
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	4.083	9.306	-	-	11.930	1.459	2.624-	64-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	1.815	7.252	-	-	6.387	2.680	865	48
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	22	109	-	-	121	10	12-	55-
	Erario c/IRAP	444	-	-	444	-	-	444-	100-
	Esattoria	40.252	-	-	-	16.366	23.886	16.366-	41-
	INPS dipendenti	5.687	26.797	-	-	28.832	3.652	2.035-	36-
	INPS collaboratori	-	480	-	-	-	480	480	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	49	-	-	49	-	-	49-	100-
	Debiti v/collaboratori	-	14.300	-	-	14.300	-	-	-
	Debiti diversi verso terzi	81.310	23.396	-	-	17.472	87.234	5.924	7
	Personale c/retribuzioni	5.654	47.906	-	-	48.583	4.977	677-	12-
	Personale c/nota spese	67	-	-	-	-	67	-	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	9.528	8.958	-	-	9.528	8.958	570-	6-
	Totale	327.323	649.589	-	493	591.533	384.886	57.563	

Nella voce "Debiti diversi verso terzi" sono iscritti debiti per complessivi Euro 87.234,54, riconducibili principalmente a posizioni debitorie verso enti pubblici e altri soggetti istituzionali.

In particolare, la voce è così composta:

- debiti verso il Comune di Novara per tributi locali (TARI) relativi agli anni 2021-2025, per complessivi Euro 52.794,54;
- debito per IMU anno 2025 verso il Comune di Novara, pari a Euro 15.512,00;
- debito verso Associazione METS, pari a Euro 18.928,00, relativo alla quota parte di contributo regionale connesso alla mostra "Boldini - De Nittis", alla data di chiusura dell'esercizio non ancora incassato.

Tali passività sono iscritte al valore nominale e risultano coerenti con le obbligazioni assunte dalla Fondazione nell'ambito della propria attività istituzionale.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Ratei passivi	-	691	-	-	-	691	691	-
	Risconti passivi	24.873	37.693	-	-	24.873	37.693	12.820	52
	Totale	24.873	38.384	-	-	24.873	38.384	13.511	

La voce "Ratei e risconti passivi" ammonta complessivamente a **Euro 38.384** ed è costituita da componenti positivi di reddito già incassati o contabilizzati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, i risconti passivi si riferiscono prevalentemente a:

- contributi e finanziamenti ricevuti da enti pubblici e privati, destinati alla realizzazione di attività e progetti culturali pluriennali;
- quote di contributi e sponsorizzazioni la cui competenza economica è rinviata agli esercizi successivi in relazione allo stato di avanzamento delle attività;
- componenti positivi connessi a specifiche iniziative (tra cui progetti espositivi e interventi di manutenzione straordinaria), per i quali sussiste correlazione temporale con costi futuri.

Tra le principali poste si segnalano:

- contributi da Comune di Novara (acconti e saldi su contributi 2025);
- contributi da enti e associazioni (tra cui Fondazione CRT, Confindustria, CCIAA, METS Percorsi d'Arte);
- proventi da soggetti privati (es. Comoli Ferrari, Artekasa).

I risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica, rinviando agli esercizi successivi la quota di ricavi non di competenza dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	199.137	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	199.137	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	384.886	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	371.231	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	13.655	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

Introduzione

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione attraverso una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito alla sua formazione.

I componenti di reddito sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, ai sensi dell'art. 2425-bis del Codice Civile, e sono distinti in relazione alla loro natura e alla loro appartenenza alle diverse aree gestionali.

L'attività caratteristica comprende i componenti di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale.

L'attività accessoria include le operazioni che, pur rientrando nella gestione ordinaria, non sono direttamente riconducibili all'attività istituzionale, quali, in particolare, la concessione in uso di spazi per eventi e iniziative.

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Ricavi e proventi

I ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; nel caso di prestazioni continuative, i relativi ricavi sono imputati per la quota maturata nell'esercizio.

In particolare, tra i componenti positivi di reddito trovano collocazione:

- proventi da attività istituzionali e contributi, per complessivi Euro 455.233, costituiti prevalentemente da erogazioni riconosciute e/o ricevute da enti pubblici e privati a sostegno delle attività e dei progetti della Fondazione;
- ricavi da attività accessorie, per complessivi Euro 90.594, relativi principalmente alla concessione in uso di spazi per eventi e iniziative culturali;
- altri ricavi e proventi, per complessivi Euro 3.474, comprendenti rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive derivanti da rettifiche di poste contabili di esercizi precedenti

* * * * *

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO

Nel totale degli oneri di competenza dell'esercizio 2025, pari complessivamente a Euro 542.904, sono inclusi:

- oneri relativi all'attività istituzionale, che rappresentano la componente prevalente dei costi della Fondazione e comprendono, in particolare:
 - costi per materiali e servizi connessi all'allestimento e alla gestione delle mostre;
 - costi per utenze e servizi generali;
 - costi per la gestione e manutenzione del complesso immobiliare;
 - costi del personale direttamente impiegato nelle attività istituzionali;
- oneri relativi alle attività accessorie, riferiti a costi sostenuti per lo svolgimento di attività commerciali marginali, tra cui la concessione in uso di spazi e servizi correlati, comprensivi dei relativi costi per beni, servizi e personale dedicato.

Gli oneri risultano coerenti con il volume delle attività svolte nel corso dell'esercizio e con la natura istituzionale dell'ente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce "Proventi finanziari" include:

- interessi attivi maturati su disponibilità liquide e investimenti in titoli, per complessivi Euro 3.615.

La voce "Oneri finanziari" include:

- interessi passivi e oneri bancari connessi alla gestione dei conti correnti, per complessivi Euro 236.

La gestione finanziaria evidenzia pertanto un saldo positivo pari a Euro 3.379.

COMPONENTI DI REDDITO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati:

- ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali;
- costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO (OIC 25)

Le imposte dell'esercizio sono state determinate sulla base delle disposizioni fiscali vigenti e ammontano complessivamente a Euro 3.268.

Le imposte correnti rappresentano il carico fiscale di competenza dell'esercizio, determinato in base al reddito imponibile.

Non sono state rilevate imposte differite attive o passive, in quanto le differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale risultano di importo non significativo.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha avuto alle proprie dipendenze n. 2 unità di personale, entrambe con contratto di lavoro a tempo pieno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e organo di controllo

Nel corso dell'esercizio:

- non sono stati deliberati compensi a favore dell'organo amministrativo;
- non risultano anticipazioni o crediti concessi agli amministratori;

- non sono stati assunti impegni per conto degli amministratori per effetto di garanzie di qualsiasi natura. Con riferimento all'organo di controllo, è stato deliberato un compenso complessivo pari a Euro 7.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano impegni, garanzie o passività potenziali non rilevati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Si conferma, pertanto, che sussistono i presupposti per la redazione del bilancio secondo il principio della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice Civile, non si segnalano ulteriori eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Comune di Novara	Novara	145.000,00	14/2/2025	I acconto contributo 2025
Regione Piemonte	Torino	24.960,00	25/2/2025	Anticipo contributo Regione Piemonte - Determinazione dirigenziale n. DD 191 A2003C 2024 - mostra Realtà Impresione Simbolo PAESAGGI Da Migliara a Pellizza da Volpedo - CUP J14H24000120005
Comune di Novara	Novara	3.513,83	11/7/2025	RIMBORSO SPESE ANNO 2024 PER MUSEO EXPO RISORGIMENTO
Comune di Novara	Novara	103.409,72	13/8/2025	Secondo acconto contributo 2025 con deduzione contributo 2024 non dovuto
Comune di Novara	Novara	35.000,00	23/12/2025	III ACC CONTRIBUTO COMUNALE PER L'ANNO 2025 MOSTRA METS

Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	Novara	3.000,00	30/10/2024	Liquidazione contributo - Deterimnaizione dirigenziale 100/D_Area I - mostra Boldini De Nittis et les italiens de Paris - CUP F14H23000510005
ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA DELIBERATA	DATA DELIBERAZIONE	CAUSALE
Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	Novara	4.000,00	4/11/2025	Deliberazione contributo a sostegno della Mostra "L'Italia dei primi Italiani. Ritratto di una nazione appena nata" - CUP F14H25000600005

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare il risultato positivo dell'esercizio, pari a **Euro 6.508**, a copertura delle perdite pregresse, fino al progressivo ripristino del patrimonio della Fondazione.

Si conferma che il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Si invita pertanto ad approvare il Bilancio al **31/12/2025**, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Novara, 31 marzo 2026

Il Presidente

F.to Maurizia Rebola

FONDAZIONE CASTELLO DI NOVARA

Castello Visconteo Sforzesco

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ – ESERCIZIO 2025

Piazza Martiri della Libertà, 3 – 28100 Novara | C.F. 94052480038

Approvata unitamente al Bilancio al 31 dicembre 2025

1. Premessa e obiettivi strategici

La presente Relazione delle Attività illustra le attività realizzate dalla Fondazione Castello di Novara nel corso dell'anno 2025, in continuità con il Piano di valorizzazione pluriennale 2025-2027. Il contributo assegnato dalla Fondazione CRT ha sostenuto interventi strutturali e progettuali, oltre che la programmazione culturale, espositiva e convegnistica del Castello, rafforzandone il ruolo di polo culturale di riferimento per la città di Novara e per il territorio.

Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento, reso particolarmente sfidante dalla chiusura del complesso monumentale da metà aprile a metà settembre per il rifacimento della pavimentazione della Corte Maggiore, che ha comportato la cancellazione di 8 eventi già calendarizzati. Nonostante questo vincolo strutturale la Fondazione ha saputo mantenere la propria capacità attrattiva e organizzativa, chiudendo l'esercizio con un risultato economico positivo e confermando il prestigio del Castello nel panorama culturale piemontese.

Le azioni del 2025 si sono sviluppate intorno a cinque assi strategici:

- **Consolidamento della funzione culturale:** programmazione multifunzionale aperta alla comunità, con contaminazione tra ambiti culturali, educativi e istituzionali.
- **Ampliamento e diversificazione dei pubblici:** iniziative che hanno intercettato pubblico culturale tradizionale, associazioni, imprese del territorio, scuole e famiglie.
- **Rafforzamento della sostenibilità gestionale:** la crescita degli eventi privati ha generato il 65 % del fatturato complessivo da concessione spazi.
- **Promozione di accessibilità e inclusione:** il progetto "Il Castello Immaginato" ha avviato la trasformazione della Rocchetta in hub didattico inclusivo basato sui principi dell'Universal Design for Learning.
- **Rafforzamento delle reti territoriali:** collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni del territorio, con estensione extraterritoriale.

2. Quadro economico dell'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato economico positivo pari a Euro 6.508, in crescita del 7% rispetto all'Euro 6.077 del precedente esercizio, a conferma della solidità gestionale della Fondazione nonostante il condizionamento dei lavori sulla Corte Maggiore.

I ricavi da attività accessorie (Euro 90.594) includono il fatturato da concessione spazi per eventi, convegni e iniziative private. L'analisi dettagliata dei dati gestionali evidenzia come il fatturato lordo generato dagli eventi ospitati nel 2025 ammonti complessivamente a Euro 64.237. La differenza

rispetto ai ricavi da attività accessorie iscritti in bilancio è riconducibile alla competenza temporale di alcune poste e alle modalità di contabilizzazione adottate.

Sul fronte patrimoniale, nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 72.468, riferiti principalmente alla sostituzione dell'impianto di illuminazione del complesso, funzionale alla valorizzazione degli spazi espositivi e al progetto "Il Castello Immaginato".

3. Andamento delle attività e utilizzo degli spazi

Nel corso del 2025, escludendo gli appuntamenti del Circolo dei Lettori di Novara, la Fondazione Castello ha ospitato un totale di 99 eventi tra esposizioni artistiche, convegni e manifestazioni, sostanzialmente in linea con i 97 del 2024. Questo risultato assume particolare rilievo considerando la chiusura del complesso per cinque mesi consecutivi (maggio-settembre), durante i quali i lavori sulla Corte Maggiore hanno comportato la cancellazione di 8 eventi già calendarizzati: la Manifestazione Taste Alto Piemonte, tre eventi conviviali privati, un convegno CGIL, un evento aziendale Fideuram e due ulteriori eventi privati.

Distribuzione eventi per tipologia – confronto 2024/2025

Tipologia	N. 2025	N. 2024	Fatturato 2025
Convegni	42 (42,4%)	41	€ 7.690
Manifestazioni	10 (10,1%)	13	€ 13.350
Eventi privati	37 (37,4%)	32	€ 42.311,70
Mostre	10 (10,1%)	11	€ 1.476
Totale	99	97	€ 64.827,70

L'analisi della distribuzione evidenzia tre dinamiche principali:

- **Prevalenza dell'attività congressuale (42,4%):** i convegni confermano il Castello come centro nevralgico per il dibattito istituzionale, professionale e accademico del territorio, con una crescita di 1 unità rispetto al 2024. Il fatturato generato (€7.690) riflette la prevalenza di eventi a tariffa agevolata o gratuita, coerentemente con la missione di accessibilità culturale della Fondazione.
- **Crescita significativa degli eventi privati (+5 unità, 37,4%):** con un fatturato di €42.311,70 (65,4% del totale), questa tipologia costituisce il principale pilastro di sostenibilità economica. Tra i clienti figurano aziende del tessuto industriale e finanziario del territorio: Amazon, Banco BPM, Banca Generali, Banca Aletti, Fideuram, Clariant, Sambonet, Cambielli, ESSECO, tra gli altri.
- **Lieve flessione di manifestazioni e mostre:** riconducibile esclusivamente all'inagibilità estiva. Da notare che le manifestazioni, pur essendo solo 10, generano €13.350 di fatturato, confermando l'efficienza di questa tipologia di eventi.

Distribuzione per tipologia tariffaria – confronto 2024/2025

Tariffa	N. 2025	N. 2024	Fatturato 2025
A pagamento	37 (37,4%)	35	€ 62.976,07
Agevolata	20 (20,2%)	22	€ 1.851,63
Totalmente gratuita	42 (42,4%)	40	€0
Totale	99	97	€ 64.827,70

Questo schema conferma la duplice missione della Fondazione: sostenibilità economica attraverso eventi a pagamento, accessibilità culturale attraverso la programmazione gratuita aperta alla cittadinanza e al terzo settore.

3.1 Analisi stagionale e impatto dei lavori

L'analisi mensile evidenzia con nettezza l'impatto della chiusura estiva e la capacità di recupero nella seconda parte dell'anno:

Mese	N. eventi	Fatturato
Gennaio	9	€ 5.276
Febbraio	15	€ 8150,07
Marzo	17	€ 6.516,57
Aprile	7	€ 1.750
Maggio – Agosto	0 (chiusura lavori)	€ 0
Settembre	6	€ 6.536
Ottobre	14	€ 11.800
Novembre	15	€ 12.000
Dicembre	16	€ 12.799
I semestre (gen–apr)	48 eventi	€ 21.692,64 (33,46%)
II semestre (set–dic)	51 eventi	€ 43.135 (66,54%)

Il secondo semestre genera il circa il67 % del fatturato annuo (€43.135) con soli quattro mesi di attività. Dicembre è il mese più performante (€12.799, 16 eventi), trainato da Natale al Castello e dalle cene private aziendali per le festività. L'effetto rimbalzo post-riapertura è evidente: il fatturato di ottobre-dicembre (€36.599) supera decisamente quello dell'intero primo semestre.

3.2 Utilizzo degli spazi

Nel 2025 si registra un totale di 128 utilizzi di spazi, in crescita rispetto ai 123 del 2024 (+4,1%). La tabella seguente riporta la distribuzione per spazio con il relativo fatturato generato:

Spazio	Utilizzi 2025	Utilizzi 2024	Variazione	Fatturato 2025
Sala delle Vetrate	55 (43,0%)	59	-4	€ 34.516,57
Sala delle Colonne	26 (20,3%)	12	+14 ▲	€ 16.875,06
Sala delle Mura	23 (18,0%)	27	-4	€ 10.400
Rocchetta	20 (15,6%)	15	+5 ▲	€ 36
Corte Maggiore	3 (2,3%)	4	-1	€ 3.000
Ala degli Sforza	1 (0,8%)	3	-2	€ 0
Area Archeologica	0	3	-3 (allestimento museo)	€ 0
Totale	128	123	+5	€ 64.827,70

La Sala delle Vetrate si conferma lo spazio più utilizzato (43,0%) e quello con il maggiore fatturato generato (€34.516,57, il 53,24% del totale). La forte crescita della Sala delle Colonne (+14 utilizzi, più che raddoppiata) riflette la sua valorizzazione sia per mostre e manifestazioni sia per eventi conviviali privati. L'incremento della Rocchetta (+5) è coerente con il percorso di rifunionalizzazione in hub didattico. L'azzeramento dell'Area Archeologica è dovuto all'allestimento del museo archeologico, che ha reso necessario sospendere l'accesso al pubblico in attesa dell'apertura ufficiale.

Nel complesso il 2025 evidenzia una maggiore distribuzione dell'utilizzo tra più spazi, riducendo la concentrazione sulla sola Sala delle Vetrate che caratterizzava l'anno precedente.

4. Il programma espositivo

Tra le dieci mostre ospitate nel 2025, due esposizioni di particolare rilievo sono state realizzate nelle sale dell'Ala degli Sforza dalla Fondazione Castello in collaborazione con il Comune di Novara e l'Associazione METS Percorsi d'Arte, finalizzate al coinvolgimento della comunità locale e all'attrazione di un pubblico extra-regionale, nazionale e internazionale.

4.1 Mostre principali nell'Ala degli Sforza

Mostra "Realtà Impressione Simbolo – PAESAGGI Da Migliara A Pellizza da Volpedo"

Ala degli Sforza, 1 novembre 2024 – 6 aprile 2025 | 65.674 visitatori

La mostra ha concluso la convenzione triennale siglata nel 2021, esplorando l'evoluzione della pittura di paesaggio tra Piemonte e Lombardia attraverso opere provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private. Ha generato un percorso di fidelizzazione con visitatori da tutto il Nord Italia, incremento del pubblico straniero e significative ricadute economiche per le attività commerciali e ricettive della città.

Attorno alla mostra sono state costruite rilevanti attività collaterali: due cicli di incontri di approfondimento con la Fondazione Circolo dei Lettori; l'iniziativa "Evasioni artistiche" con il Ministero della Giustizia e la Casa Circondariale di Novara, che ha consentito a una delegazione di persone detenute di visitare la mostra come occasione di risocializzazione; il progetto di alternanza scuola-lavoro con il Liceo Artistico "Felice Casorati" di Novara.

Mostra "L'Italia dei primi Italiani. Ritratto di una nazione appena nata"

Ala degli Sforza, 1 novembre 2025 – 6 aprile 2026 | 12.211 visitatori al 31.12.2025

La mostra inaugura il nuovo ciclo triennale avviato con la convenzione sottoscritta a settembre 2025 tra Fondazione Castello, Comune di Novara e METS Percorsi d'Arte. Attraverso circa ottanta opere dei maggiori protagonisti della cultura figurativa italiana, illustra il Paese nei decenni post-unitari. Le attività collaterali includono un ciclo di incontri con la Fondazione Circolo dei Lettori e la mostra "In viaggio nell'Italia dell'Ottocento" (Sala delle Colonne, 23 dicembre – 7 gennaio), realizzata dagli studenti del Liceo Casorati nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

4.2 Mostre temporanee nelle altre sale

Con l'obiettivo di diversificare i pubblici e dare voce ad associazioni ed artisti del territorio, nel corso dell'anno si sono alternate nelle altre sale del Castello ulteriori esposizioni ad ingresso gratuito:

- **"Rapsodia della risaia"** (Sala delle Colonne, 10 gen – 2 feb) – Ente Nazionale Risi: 40 tavole pittoriche di Enzo Gazzone e fotografie d'archivio sulla storia della risicoltura italiana.
- **"CONFINI"** (Sala delle Colonne, 12–23 feb) – personale dell'artista Enzo Maio a cura della Galleria Vivace di Novara: oltre cento opere tra carte e tele.
- **"Uomini di pietra"** (Sala delle Colonne, 4–23 mar) – fotografie di Sara Protti sui cavatori del Monte Corchia, con installazione in marmo di Carrara di Raffaele Salvoldi.
- **"Restiamo Umani"** (Sala delle Vetrate, 12–16 mar) – fotografo internazionale Alessandro Bergamini; raccolta fondi per l'associazione "Casa Alessia" ONLUS.
- **"HYPNOS – sulla corda del sogno"** (La Rocchetta, 22 mar – 6 apr) – sculture in ferro e acciaio dello scultore novarese Costantino Peroni, a cura di CreAttivi.
- **"Il Grande Teatro della Natura"** (Sala delle Colonne, 24 mar – 6 apr) – installazione degli studenti del Liceo "F. Casorati", esito del progetto di alternanza scuola-lavoro.
- **Mostra fotografica Carlo Verri** (Sala delle Colonne, 24 ott – 16 nov) – oltre 60 fotografie del fotografo jazz internazionale, realizzate per Novara in sinergia con il festival NovaraJazz.
- **"ARTISMO"** (Sala delle Colonne, 1–14 dic) – opere del Laboratorio di Artismo di ANGSA Novara-Vercelli OdV-Ets, progetto dedicato all'inclusione e alla creatività dei ragazzi con autismo.
- **"In viaggio nell'Italia dell'Ottocento"** (Sala delle Colonne, 23 dic – 7 gen) – scenografie e installazioni degli studenti del Liceo Casorati ispirate alla mostra principale.

5. Produzioni originali e reti collaborative

Il Post al Castello – Storie di giustizia, storie di umanità

Nel 2025 è stata mantenuta e rinnovata la collaborazione con la testata Il Post. Impossibilitata a riproporre il format estivo del 2024 a causa dei lavori, la Fondazione ha ideato un ciclo di tre incontri tematici dedicati ai temi del carcere e della condizione umana, argomenti che risuonano con la storia del Castello quale antica rocca difensiva e carcere cittadino. Gli appuntamenti si sono svolti nella Sala delle Vetrate, con ingresso gratuito su prenotazione, registrando il tutto esaurito con circa 900 partecipanti complessivi:

- 19 marzo: Daria Bignardi e Stefano Nazzi – "Ogni prigioniero è un'isola".
- 3 aprile: Luca Sofri e Francesco Costa – dinamiche della giustizia nel contesto statunitense.

- 17 aprile: Luca Misculin e Alessandra Pellegrini De Luca – "Mare aperto. Storia umana del Mediterraneo centrale".

Castello in parole e musica

La sezione "Parole" ha puntato sulla divulgazione storica del periodo sforzesco e della figura di Ludovico il Moro, con la sottoscrizione di una convenzione triennale 2025-2027 con i Comuni di Vigevano e Galliate quale elemento di rilievo strategico per il rafforzamento delle reti extraterritoriali. Il programma ha incluso interventi dei professori Giovanni Oliva, Franco Dessilani e Nadia Covini, e un incontro sulla tutela del patrimonio artistico con il Maggiore Ferdinando Angeletti, Comandante del Nucleo TPC dei Carabinieri di Torino.

La sezione "Musica" ha trasformato la Rocchetta in una sala concerti in collaborazione con il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, con tre concerti a ingresso gratuito (febbraio-aprile 2025), introdotti da brevi guide all'ascolto curate dagli studenti del Conservatorio.

Natale al Castello – 5 dicembre 2025 / 6 gennaio 2026

L'edizione 2025 ha registrato oltre **3.800 visitatori**, in crescita del 52% rispetto ai 2.500 del 2024, e la partecipazione di **244 studenti** delle scuole dell'infanzia e primarie ai laboratori educativi.

La Rocchetta è stata trasformata nella Casa di Babbo Natale, con un allestimento scenografico e luminoso esteso alle facciate interne e alla Corte Maggiore. Il progetto solidale realizzato con ANGSA Novara Vercelli OdV e Associazione per l'Autismo Enrico Micheli ETS ha creato un "bosco natalizio della consapevolezza" con alberi decorati con pensieri sull'autismo elaborati dagli alunni delle scuole primarie novaresi. Il calendario ha incluso letture animate, concerti con il Conservatorio Cantelli, laboratori creativi e un laboratorio speciale condotto dall'artista contemporaneo Ale Puro.

6. Riqualificazione della Rocchetta: hub per l'educazione e la cultura partecipata

Nel corso del 2025 la Fondazione ha dato avvio al progetto Il Castello Immaginato. Laboratorio inclusivo per giovani esploratori della cultura, sostenuto da un contributo di Euro 30.000 dalla Fondazione Comunità Novarese e coordinato in partnership con CreAttivi – Officina di Idee e la collaborazione attiva di MAGA (Museo di Gallarate). Il progetto nasce con l'obiettivo di istituire un servizio educativo permanente che trasformi il Castello in un presidio culturale attivo e accessibile.

L'investimento di Euro 72.468 per la sostituzione dell'impianto di illuminazione, capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali del bilancio 2025, si inserisce anche nel piano di rifunzionalizzazione della Rocchetta (200 mq nella zona nord-est del complesso), che prevede l'introduzione di sistemi audio-video e arredi versatili per creare un hub didattico inclusivo.

La programmazione didattica si articola in tre pilastri:

- **Formazione d'eccellenza:** aggiornamento professionale per docenti, educatori e personale interno basato sui principi dell'Universal Design for Learning (UDL).
- **Offerta per le scuole:** laboratori interdisciplinari per circa 1.000 alunni di 40 classi primarie, integrati con la rete museale cittadina (Galleria Giannoni e Museo Faraggiana).
- **Coinvolgimento delle famiglie:** ciclo di nove incontri laboratoriali tematici nei fine settimana.

Nell'ambito di questo percorso, nel febbraio 2025 la Fondazione ha pubblicato una manifestazione di interesse per laboratori nella Rocchetta. Il Club dei Piccoli Lettori di Novara ha realizzato due laboratori:

"Carnevale al Castello" (23 febbraio) e "Missione Pianeta Terra" (16 aprile). Prosegue inoltre il progetto La Città Svelata (Fondazione Cariplo), con la Fondazione Castello in ruolo baricentrico di punto di partenza e arrivo per le visite guidate teatralizzate per le scuole primarie, in partnership con la cooperativa Aurive, l'associazione Creattivi e la Scuola del Teatro Musicale di Novara.

7. Comunicazione digitale

La chiusura fisica per cinque mesi ha conferito alla comunicazione digitale un valore strategico ancora più rilevante: non semplice promozione, ma presidio culturale permanente. Durante i mesi di chiusura l'attività sui social e la newsletter ha cambiato registro, alternando aggiornamenti sui lavori a contenuti di approfondimento storico, documenti d'archivio e racconti legati alla storia del Castello.

Canale / Indicatore	Dato 2025
Sito web – visite totali	194.328 (-7,9% vs 2024, in contesto di chiusura estiva)
Sito web – pagine viste	374.191
Sito web – visualizzazioni uniche	320.148
Sito web – durata media visita	1 min 44 sec (da ricerca organica: 1 min 52 sec)
Traffico da motori di ricerca	72,2% – 140.222 visite
Tasso di rimbalzo (ricerca organica)	45% (media siti culturali: ~52%)
Facebook – visualizzazioni complessive	45.558
Facebook – interazioni	4.086
Facebook – crescita follower	+123 (62% pubblico da Novara, 67% femminile)
Instagram – visualizzazioni 2° semestre	39.281 (da 1.560 lug a 15.000+ dic)
Instagram – incidenza non follower	>70% in alcuni mesi
Instagram – crescita follower 2° sem.	+201
Newsletter – database totale	3.335 contatti (2.946 attivi)
Newsletter – crescita iscritti	+191 (+10,9% vs 2024)

Su Instagram la progressione da 1.560 visualizzazioni in luglio a oltre 15.000 in dicembre evidenzia l'effetto rimbalzo generato dalla riapertura. Il fatto che in alcuni mesi oltre il 70% delle visualizzazioni provenga da non follower testimonia la capacità del racconto del Castello di intercettare nuovi pubblici oltre la community consolidata. Il sito web, con 194.328 visite nonostante cinque mesi di chiusura, conferma la propria funzione di presidio culturale digitale: il 72,2% del traffico deriva dai motori di ricerca, indicatore di una presenza organica strutturata.

Per il 2026 le aree di sviluppo prioritarie identificate sono: rafforzamento dell'integrazione social-sito (attualmente il traffico dai social è al 3%), costruzione di percorsi di navigazione più coinvolgenti (tasso di rimbalzo complessivo al 52%) e maggiore valorizzazione del motore di ricerca interno come strumento di esplorazione del patrimonio digitale.

Novara, 31 marzo 2026

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025**

Al Consiglio di Indirizzo di Fondazione Castello di Novara

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Castello di Novara (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 25 del vigente Statuto della Fondazione e non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non era obbligata alla revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio di Gestione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Gestione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

MLC

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Novara, 13 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori

Rosalinda Croci, Presidente

Giuseppe Antonio Policaro

Massimo Accornero



